



L'ULTIMA SIRENA

Federico Bettuzzi

## Il Banco non ha pietà di Pistoia



Brandon Jefferson, rinforzo di Sassari: 15 punti ieri contro l'Estra

In attesa del posticipo odierno tra Virtus Bologna e Brindisi che potrebbe fornire ulteriori indicazioni nella lotta salvezza, la prima giornata di ritorno offre un solo risultato positivo a Treviso ed è il netto ko di Pesaro a Napoli. Non è felice infatti l'esordio sulla panchina marchigiana di coach Meo Sacchetti, chiamato al posto dell'esonerato Buscaglia: al PalaBarbuto la sua Vuelle (priva di Bamforth e col giovane oriundo Maretto in quinto)

regge appena il primo quarto per poi sprofondare sotto i colpi di Markel Brown (17) e Pullen (15). Pesaro tira tanto e male dall'arco (8/31, 26%), esponendosi alla circolazione di palla che

premia Napoli col successo per 93-75. In zona-salvezza restano anche Varese e Tortona, entrambe ko in partite però dagli opposti presupposti. I lombardi, contro una Venezia praticamente perfetta con Kabengele a dominare i tabelloni (15 punti e 9 rimbalzi) ed il tandem Simms-Wiltjer in appoggio, si fanno distanziare dalla Reyer minuto dopo minuto. Inutili i 21 punti di Nico Mannion ed i 20 di Hanlan, l'Umana si impone 92-103 a Masnago.

Mastica amaro invece la Bertram che al Forum accarezza il sogno di un clamoroso colpaccio. Sotto di otto lunghezze (81-73), la Bertram trova un 6-0 che la riporta in partita e poi la bomba di Colbey Ross che vale il sorpasso.

Devon Hall però è glaciale nel riportare in vantaggio l'Olimpia, lasciando 24 secondi sul cronometro. Ross ci riprova, perdendo però palla in penetrazione e cedendo il referto rosa alla squadra di Messina. Si stacca dal fondo della classifica Sassari, spietata nel lunch match di mezzogiorno. Pistoia viene triturrata dal primo minuto al PalaSerradimigni da una Dinamo precisissima: 65% da 2 e 54% da 3 sono le nude cifre con cui il Banco sotterra una Estra debole, distratta (16 perse) e mai in partita. Al 107-69 con cui i sardi regolano i conti con i toscani replica a distanza Scafati con un punteggio assai simile: nel 102-76 con cui la Givova sconfigge Reggio Emilia non ci sono soltanto i 28 punti

di Rivers o i 19 di un Logan quasi esente da errori, ma una circolazione di palla esemplare (28 assist, nonostante il forfait di Gerald Robinson in regia) che alimenta il 17/32 da 3 dei salernitani. Troppo per la UNAHotels che non sa come reagire e che perde troppi palloni (17) per poter pensare a reagire.

È crisi invece per Trento, cui l'assenza di Hubb ed i problemi di Grazulis stanno costando molto caro: a Cremona la Dolomiti Energia si fa surclassare dalla Vanoli 99-80, denotando pochi lampi di lucidità con Ellis e Alviti (16), ma incassando le bombe di Denegri e Lacey e patendo l'atipicità di Golden che offrono un pesante successo a coach Cavina. —